

UPI ILLUSTRATE ALLE PMI LE MODALITA' DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Dall'amianto al fotovoltaico: 10 milioni dalla Regione

I progetti devono essere integrati, con un investimento tra 100 e 150 mila euro

Antonella Del Gesso

«Dieci milioni di euro. E' questa l'importante cifra a disposizione delle pmi che intendano realizzare progetti per interventi di rimozione dell'amianto, di coibentazione degli edifici e di installazione di impianti fotovoltaici. A stanziarla la Regione Emilia Romagna attraverso un bando emanato di recente nell'ambito di un più ampio programma di qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo. A Palazzo Soragna si è tenuto un incontro, organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali in collaborazione con Confindustria Emilia-Romagna, Gruppo Impre-



Palazzo Soragna. Da sinistra Cavani, Girasole, Rusconi.

se Artigiane e **Warrant Group**, «per illustrare alle aziende le modalità di accesso al finanziamento, anche in considerazione del fatto che le domande di contributo dovranno essere presentate tra il 1° aprile e il 2 maggio prossimi», sottolinea Stefano Girasole, caposervizio dell'Arca Economia dell'Upi. «La vera novità di

quest'anno sta nel fatto che il contributo si ottiene solo presentando un progetto di carattere integrato, che preveda cioè, oltre a interventi per la rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti cemento-amianto, anche lavori finalizzati alla installazione e messa in esercizio di impianti fotovoltaici ed, eventualmente,

anche alla coibentazione degli edifici climatizzati», spiega Gianluca Rusconi di Confindustria Emilia-Romagna.

Il bando in questione fa seguito ad altri due precedenti: 1500 le domande pervenute tre anni fa, ma erano state solo una ottantina le domande esaudite. Ecco perché si è voluto replicare un'iniziativa che prevede oggi uno stanziamento di 9 milioni di euro per i nuovi progetti e 1 milione a disposizione delle aziende in lista nella graduatoria del 2009. «I progetti integrati devono prevedere un investimento minimo complessivo non inferiore a 100 mila euro - entra nel dettaglio del bando Pierpaolo Cavani di **Warrant Group** -, a fronte di un contributo massimo del 45% della spesa (e comunque non oltre 150 mila euro per progetto)».

Le domande dovranno essere compilate tramite una specifica applicazione web (le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili, almeno dieci giorni prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle stesse, sul sito della Regione Emilia-Romagna ai seguenti indirizzi: <http://emiliaromagna.si-impresa.it>, <http://fesr.regione.emilia-romagna.it> e www.ermesambiente.it), ed inviate, in formato digitale (posta elettronica certificata) e in copia cartacea con raccomandata. ♦

